



7 maggio 1903. Conferimento della cittadinanza onoraria a Guglielmo Marconi in Campidoglio. Disegno di Dante Paolucci. Da: "L'Illustrazione Italiana", 17 maggio 1903. ASC, Emeroteca Romana: Per. 933/22.

Dal discorso pronunciato in Campidoglio dal sindaco Prospero Colonna il 7 maggio 1903:

"Nella solenne tornata del 6 marzo u.s. la rappresentanza di Roma decretò unanime a Guglielmo Marconi la cittadinanza romana, luminosa testimonianza dell'orgoglio e del plauso della patria per questo suo nobile figlio, tributo di ammirazione e di riconoscenza per chi volle, sopra ogni altra cosa, tenere alto il prestigio e l'onore d'Italia.

Mai come in quel voto solenne sentirono i rappresentanti di Roma di interpretare con tanta sicurezza il pensiero e il volere dei propri concittadini, mai come in questo momento Roma sente di esprimere il sentimento profondo, universale degli Italiani consacrando alla storia il nome immortale di Guglielmo Marconi.

Il premio altissimo, riservato agli insigni, non viene soltanto conferito all'inventore geniale la cui meravigliosa divinazione segnerà una delle più grandi vittorie umane, ma più forse al mirabile esempio di tenacia, di ardimento, di carattere e di fede che s'irradia dall'opera sua e la rende bella delle più fulgide doti.

I cuori semplici e le più umili menti questo intuiscono, e per le profonde masse del popolo, aperte ai sensi generosi e alla spontanea, commovente ammirazione, accanto al poderoso genio del quale s'indovina l'ampio volo, sorge la figura energica e pensosa e dolcemente modesta di chi ha promesso alla patria che attraverso lo spazio infinito, i figli lontani sentiranno frementi il pensiero, le aspirazioni e l'effluvio del suolo natio. Così l'Italia, come sempre le fu dato nelle epoche memorabili della storia, potrà ancora, per virtù di uno dei suoi eletti, far

percorrere all'umanità un passo gigantesco sul cammino del progresso ed al cospetto del mondo affermare superbamente che l'immagine del genio, che Iddio fa risplendere da secoli su questa terra privilegiata, non sparisce ancora dal cielo latino. Signori, non lungi da questa Roma che meritò il sogno della conquista universale per la forza delle sue armi e delle sue leggi e ne tramandò ai posteri il pensiero con monumenti imperituri, sorgerà fra poco, monumento nuovo di ardimento e di fede, una stazione radiotelegrafica ultrapotente che trasmetterà liberamente, al di là dei continenti e degli oceani, la parola degli uomini.

Sarà un altro segno di conquista fra i tanti che ergono fieramente i loro fastigi, ma rappresenterà la conquista del genio sulla natura, della scienza sull'ignoto, della volontà umana sullo spazio. Sarà soprattutto l'apoteosi di Guglielmo Marconi, gloria purissima della patria da oggi inclito figlio di Roma".

Guglielmo Marconi:

"Eccellenza, non credo che possa esistere un onore più alto per un uomo, di quello di sentirsi legato per natalizio a questa città il cui nome risuona come simbolo di antichità, tradizione, civiltà e progresso. Oggi mi viene concesso sì alto onore, e io, pensando alle gesta gloriose di quelli che, come degni cittadini di Roma, varcano la soglia del Campidoglio, provo un senso di timore di non meritare questo nobilissimo titolo, che qui mi viene conferito. Tale sentimento riuscirà di maggior sostegno nell'ardua mia impresa, che fu onorata dalla più lusinghiera attenzione da parte di questa tanto illustre cittadinanza. Roma è la prima città dove esposi i miei primi tentativi di telegrafia senza fili. Roma è la città che mi accompagnò sempre con cara simpatia e con lusinghiero interesse. Al nostro Re, a Lei illustre Sindaco e a questa cittadinanza illustre oggi posso dire: CIVES ROMANUS SUM".



Giornata Internazionale UNESCO della Luce

Guglielmo Marconi
cittadino romano
115° anniversario
Dalle onde radio
alle onde luminose

ROMA 



Giornata Internazionale della Luce

16 maggio



La 39ª Conferenza Generale dell'UNESCO tenutasi a Parigi lo scorso novembre 2017, a seguito di un anno internazionale della Luce del 2015 di grande successo che ha evidenziato l'importanza delle scienze e delle tecnologie basate sulla luce, ha proclamato il 16 maggio "Giornata Internazionale della Luce".

La Giornata Mondiale della Luce costituisce una piattaforma per il costante apprezzamento della luce e il ruolo che essa svolge nella scienza, cultura, arte, educazione e in campi diversi come la medicina e le comunicazioni, nella vita dei cittadini di tutto il mondo per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti nell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Per la prima celebrazione della Giornata della Luce, il Club per l'UNESCO di Roma e il Movimento Internazionale per la Giustizia a tutela dei Diritti Umani, in collaborazione con la Principessa Elettra Marconi Giovanelli, organizzano il 14 maggio 2018 presso la Sala della Protomoteca del Campidoglio alle ore 10.00, il convegno "Guglielmo Marconi Cittadino Romano - Dalla onde radio alle onde luminose", ricordando i 115 anni dalla concessione della cittadinanza romana, conferitagli nel 1903 dall'allora Sindaco Prospero Colonna.

Al convegno saranno presenti gli eredi del Sindaco Prospero Colonna e di alcuni Consiglieri Comunali dell'epoca.

Alla conclusione del convegno, l'intervento della Principessa Elettra Marconi Giovanelli sarà trasmesso con l'ausilio della luce, tecnologia che utilizza le onde luminose invece delle onde radio, ideata da Alessandro Pasquali, cofondatore di una start up di giovanissimi ricercatori italiani con sede a Lugano, la SLUX.

Giornata Internazionale della Luce

Roma 14 Maggio 2018

Sala della Protomoteca Campidoglio

Programma della Giornata:

ore 10.00 Accoglienza dei Partecipanti

ore 10.15 Saluti istituzionali:

Paola Basilone

Prefetto di Roma

Virginia Raggi

Sindaco di Roma

Marcello De Vito

Presidente Assemblée Capitolina

Pietro Sebastiani

Ambasciatore Italiano UNESCO presso la Santa Sede

Carola Penna

Presidente XII Commissione Capitolina

Aldo Cicinelli

Alla conclusione del convegno, l'intervento della Principessa Elettra Marconi Giovanelli sarà trasmesso con l'ausilio della luce, tecnologia che utilizza le onde luminose invece delle onde radio, ideata da Alessandro Pasquali, cofondatore di una start up di giovanissimi ricercatori italiani con sede a Lugano, la SLUX.

Coordina: Gennaro Sangiuliano

Vice Direttore Tg1 Rai

ore 10.40 Interventi:

Elettra Marconi

Figlia dello scienziato

Massimo Inguscio

Presidente del CNR

Sandro Piervenanzi

Direttore Tecnico di Radio Vaticana

Alessandro Lupi *Presidente*

Associazione Radioamatori Italiani - Lazio

Gilda Gallerati

Responsabile Polo culturale del MISE

Museo storico della comunicazione

Livio Spinelli

Centro Radioelettrico Sperimentale Marconi

Alessandro Pasquali

Cofondatore della SLUX

ore 13.00 Conclusioni



ROMA 12 ottobre 1931

Marconi dalla sua abitazione di Via Condotti 11 con un segnale radio accende le luci del Cristo Redentore a Rio De Janeiro.

A sinistra l'Ambasciatore del Brasile e a destra sua moglie Maria Cristina Bezzi Scali.



Contatti:

Isabella Tegani - clubperunescodiroma@gmail.com

Maria Lo Jacono - mov.giustizia@gmail.com

Livio Spinelli - linuxx3000@gmail.com